

# AGENZIA ANSA

Due lanci di Agenzie

***Cinema: Clandestine, l'altra Italia dell'arte***

*Da fotografa Carmi a street artist Pasquini in docu di Orlandini*

ROMA

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Lisetta Carmi, la fotografa 95enne dai molti talenti e plurime vite; la street artist Alice Pasquini, che dipinge muri in giro per il mondo; la poetrice Rosaria Lo Russo. E poi ancora, l'archeologa Marcella Frangipane che ha riportato alla luce una città turca del IV millennio a.C.; la pittrice e scultrice Cristina Crespo con il suo progetto di trasformazione delle rovine in giardini nei luoghi del terremoto delle Marche; Raffaella Formenti, che realizza le sue opere con la carta riciclata; Isabella Botti, guida nella Roma dei tesori nascosti e delle statue parlanti; Bianca Tosatti, massima esperta italiana di Art Brut, da lei ridefinita "arte irregolare"; fino alla fotografa e video artist, Agnese Purgatorio. Otto donne che hanno fatto dell'arte e della cultura la loro ragione di vita. Otto donne in alcuni casi conosciute e applaudite a livello mondiale, ma nel nostro paese "clandestine, costrette a compiere scelte e scalare vette per ottenere quello che spetta loro. Sono le protagoniste di "Clandestine - l'Altra Italia dell'Arte", docu film ideato e diretto da Maria Paola Orlandini, Presidente dell'Associazione The Making Of, oggi in anteprima al Senato alla presenza del ministro per le Pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, e nuova tappa del percorso integrato del Progetto didattico -formativo Clandestine realizzato col contributo del Dipartimento Pari Opportunità. Un racconto del mondo dell'arte, declinato al femminile, e un viaggio di incontentabili esploratrici alla ricerca di forme e linguaggi nuovi che nella loro diversità rappresentano una prova concreta di come stereotipi e pregiudizi, causa dell'invisibilità evocata nel titolo, possano essere combattuti e vinti. Il docu-film diventerà strumento didattico insieme all'attivazione di Atelier di parità sentimentale e l'allestimento di mostre in scuole di Roma, Lastra a Signa (FI), Campobasso e Montefiascone (VT). (ANSA).

YVV-MAJ/ SOB QBXB

***Bonetti, progetto 'Clandestine' coraggioso e importante***

***Ministro, con 'piano parità di genere' daremo voce al femminile***

ROMA

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Il film Clandestine è "un progetto estremamente coraggioso e importante perché mette in luce come lo sguardo femminile, che a volte è ritenuto clandestino nella nostra società, può invece anche attraverso l'arte e la cultura permettere una rigenerazione di umanità". Lo ha detto la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti intervenendo alla presentazione del docu film "Clandestine. L'Altra Italia dell'Arte". Si tratta di un "racconto di storie nascoste, di un racconto di bellezza, di coraggio e di umanità a volte incontrate per la strada che da un punto di vista sociale vengono di fatto messe a tacere. Ecco attraverso queste donne, queste artiste che fanno della scelta della bellezza dell'arte il loro modo di comunicare, c'è anche una generazione di relazioni e di socialità. Oggi noi siamo chiamati a questo: nel piano strategico nazionale per la parità di genere avremo modo di dare voce, sguardo e volto anche al femminile e di tutta una storia che ci ha portato ad essere qui oggi perché solo lo sguardo della parità tra diversi può dare veramente piena cittadinanza a tutti e a ciascuno". (ANSA). DE/ SOB QBXB